



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna



Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett. a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art 12 del Codice.

Visto il Decreto Direttoriale del 29 gennaio 2018 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna, che, ai sensi dell'art. 39 del D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171, presiede la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Sardegna.

Vista la nota n. 6037 del 16/03/2018 come integrata dalla nota n. 7277 del 05/04/2018 con le quali la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha trasmesso la proposta di riconoscimento di interesse culturale dell'immobile denominato "Santuario di Orri" - sito nel Comune di Arborea.

Considerato che con nota n. n. 333 del 08/01/2018, la competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha comunicato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, l'avvio del relativo procedimento di verifica dell'interesse culturale ex art. 12 del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii. agli interessati;

Considerato che a seguito di tale comunicazione sono pervenute osservazioni da parte del Comune di Arborea con prot. n. 1355 del 29.01.2018, accolte nella relazione scientifica allegata al presente decreto;

Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita la proposta della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio espressa con nota prot. 6037 del 16/03/2018 e prot. 7277 del 05/04/2018 e la documentazione allegata, nella seduta del 12/04/2018 ha verificato che l'immobile denominato "Santuario di Orri" - sito nel Comune di Arborea, e distinto al catasto Foglio 33 SVI: Z, Mappale 920 (parte), di proprietà della Regione Autonoma della Sardegna, presenta particolare interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione archeologica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

il bene denominato "Santuario di Orri" - sito nel Comune di Arborea, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione archeologica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato alla Regione Autonoma della Sardegna e al Comune di Arborea.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio Pubblicità Immobiliare a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso, entro 30 giorni dalla notifica, il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Presidente della Commissione Regionale
IL SEGRETARIO REGIONALE

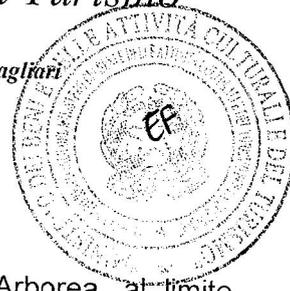
Patricia Olivo





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna



Relazione

ARBOREA Santuario di Orri

Il Santuario di Orri è posizionato all'interno del territorio comunale di Arborea, al limite occidentale delle aree interessate dalla Bonifica del XX sec., stretto tra la piccola fascia di rimboscimento e l'area di stagni che la separano dal mare aperto.

Il Santuario è stato oggetto di 4 campagne di scavo dal 2006 al 2009, realizzate dall'Università degli Studi di Sassari e dalla Soprintendenza.

È possibile ricostruire le principali fasi di utilizzo del luogo, che è stato frequentato per un lungo arco di tempo.

In epoca nuragica, tra il Bronzo finale e la prima Età del Ferro, venne realizzato un pozzo sacro circolare, aperto su di un lato per permettere l'inserimento di una scala dalla pianta triangolare progressivamente restringente verso il centro, in modo da presentarsi con la caratteristica pianta di questo genere di monumenti.

Il pozzo, che intercetta ancora una vena che in origine doveva essere di acqua dolce, venne realizzato tra la fine del II e l'inizio del I millennio a.C. in una zona di stagni, paludi e dune costiere che si protendevano verso il mare del Golfo di Oristano, rappresentando un importante punto di riferimento sia per i naviganti che per le popolazioni che occupavano la terraferma.

L'utilizzo delle strutture sembra non avere subito cesure, passando dal rito di origine nuragica a una nuova forma di culto, legata alla *sanatio*, forse anche all'*incubatio*, le cui attestazioni principali nel santuario sono databili a epoca ellenistica (III-I sec. a.C.). In questa fase nel luogo di culto avevano luogo sacrifici cruenti, con la dedica in particolare di volatili, e l'offerta di statuine schematiche in argilla con la rappresentazione del fedele in atto di indicare con le mani la parte del proprio corpo per la quale si chiedeva l'intervento salutare della divinità.

L'uso della struttura si è protratto fino all'epoca romano-imperiale avanzata. Non è chiaro se successivamente ci siano state delle cesure, mentre è accertato un uso del luogo per lo meno come luogo di attingimento di acqua potabile fino in epoca moderna.

Con nota n. 1355 del 29.01.2018 (ns. Prot. n. 2469 del 31.01.2018) il Comune di Arborea ha partecipato al procedimento con l'indicazione della superficie e dell'orientamento dell'area da sottoporre a tutela. Dopo attenta analisi si è accolta l'osservazione di far ricadere l'area interamente nel mappale 920 del Foglio 33 Svi: Z, escludendo la parte ricadente nel mappale 874. L'area, rispetto alla proposta fatta dal Comune, è stata ampliata e portata a 5950 mq.

Per la consistenza delle strutture, per il loro significato nell'ambito del vasto areale e la loro posizione lungo la costa, per l'importanza che rappresentano nel quadro della ricostruzione storica e culturale della Sardegna antica, si ritiene opportuno proporre la dichiarazione di interesse archeologico secondo quanto previsto dal D. Lgs. 42/2004 ss.mm.ii.

Bibliografia:

B. Sanna, E. Usai, R. Zucca, *Il santuario costiero di Orri (Arborea)*, in *Naves plenis velis euntes* a cura di A. Mastino, P.G. Spanu. R. Zucca, Roma 2009, pp. 236-257.

B. Sanna, *Statuine al tornio puniche dal santuario costiero di Orri-Arborea (OR)*, in *Tharros Felix 4*, Roma 2011, pp.451-466.

Il Funzionario Archeologo
Dott. Massimo Casagrande

Massimo Casagrande

IL SEGRETARIO REGIONALE

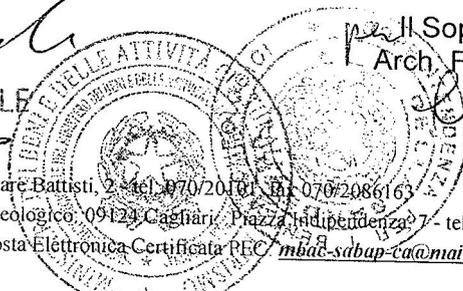
Patricia Oliva

per il Soprintendente
Arch. Fausto Martino

Fausto Martino



Sede centrale: 09123 Cagliari, Via Cesare Battisti, 2 - tel. 070/201011 - fax 070/2086163
Sede Area funzionale Patrimonio Archeologico: 09124 Cagliari, Piazza Indipendenza, 7 - tel. 070/605181, fax 070/658871
E-mail: sabap-ca@beniculturali.it Posta Elettronica Certificata PEC: mbac-sabap-ca@mailcert.beniculturali.it





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
*Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna*

Arborea (OR). Bene denominato "Santuario di Orri". Verifica di interesse culturale ai sensi degli artt. 10, 12, 14, 15 del D. Lgs. 42/2004, e ss.mm.ii.. Trasmissione proposta di procedimento *ex lege* 241/90 e ss.mm.ii., art. 7 commi 1 e 2, e D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. art. 14.

CARTOGRAFIA ALLEGATA:

Identificativi catastali N.C.T.

Foglio 33 Svi: Z
Particella 920 (parte).

Planimetria modificata
nel corso del procedimento.

Stralcio IGM

Funzionari incaricati:

Dott. Massimo Casagrande
Geom. Andrea Agus
Dott. Pietro Matta
Sig. Antonio Casu

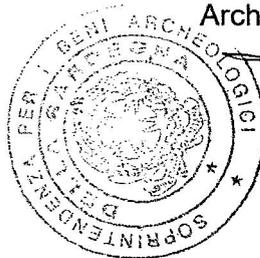
Il Funzionario Archeologo
Dott. Massimo Casagrande

IL SEGRETARIO REGIONALE

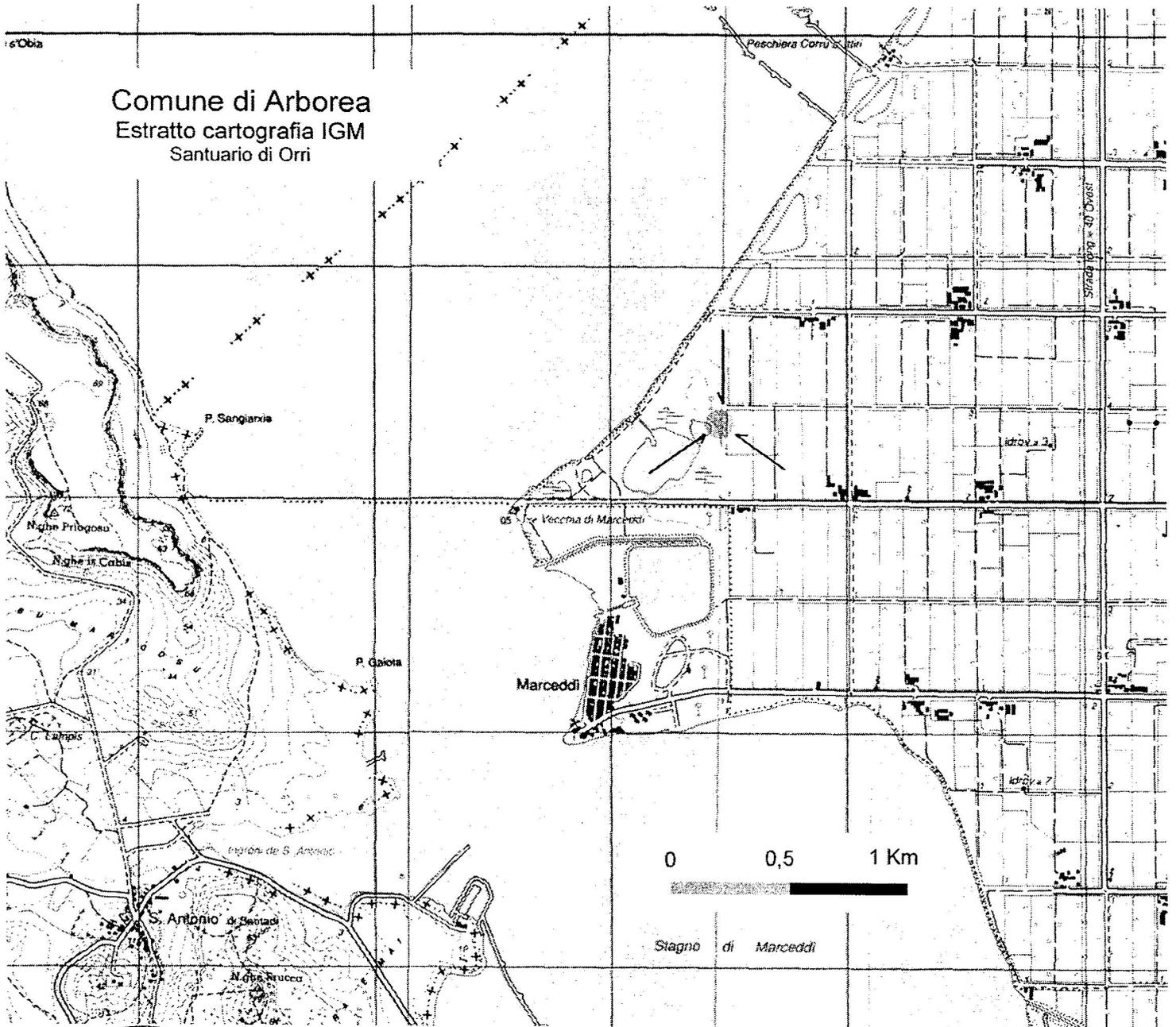
Patricia Olivo



Il Soprintendente
Arch. Fausto Martino

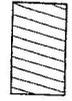


Stralcio cartografia IGM

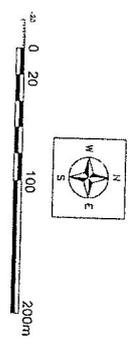


QUESTO PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
COMPOSTA DI N. 3 FOGLI
L'INCARICATA
ASSISTENTE *Amministrativo*
Elisabetta Fulgheri
Elisabetta Fulgheri

LEGENDA

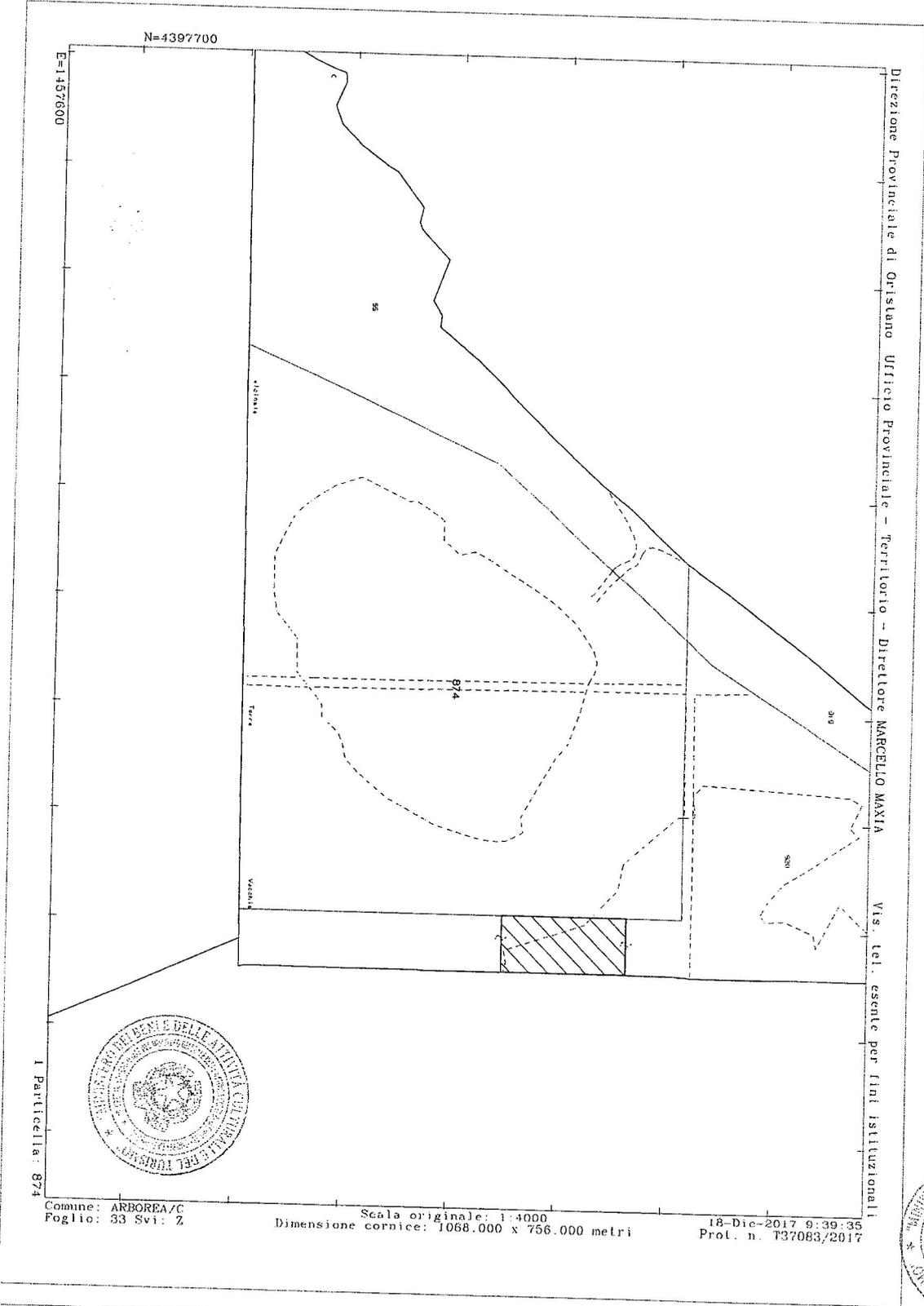


Superficie sottoposta a tutele



Comune di ARBOREA
Planimetria catastale scala originale 1:4000

Foglio	Particella	Superficie mq	Superficie dichiarazione mq
33	920	79200	5950
TOTALE		79200	5950



1 Particella: 874

Comune: ARBOREA/C
Foglio: 33 Svi: Z

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri

18-Dic-2017 9:39:35
Prot. n. 737063/2017

